

VERBALE N. 14 del Consiglio Direttivo della Divisione Didattica della Società Chimica Italiana

Il giorno 22 febbraio 2024 alle ore 16:30 si riunisce *on line* (su piattaforma Meet <https://meet.google.com/num-ghmz-bvh>) il Consiglio Direttivo della Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana con il seguente o.d.g:

1. Proposte per l'organizzazione delle Scuola Del Re e Segre 2024
2. Bilancio del 2023
3. Varie ed eventuali

Presenti: Eleonora Aquilini, Teresa Cecchi, Ugo Cosentino, Elena Ghibaudi, Anna Maria Madaio, Margherita Venturi, Mariano Venanzi, Vincenzo Villani.

Assenti giustificati: Paola Ambroggi, Sandro Jurinovich.

Invitati esterni: Antonio Testoni, Giovanni Villani.

1. Proposte per l'organizzazione delle Scuola Del Re e Segre 2024

Prende la parola la presidente della DD-SCI Eleonora Aquilini e riferisce che è stata fatta una riunione per elaborare il nuovo regolamento della SCI: dal prossimo anno Scuole ed Eventi vari dovranno essere calendarizzati o due mesi prima o due mesi dopo il congresso della SCI. Eleonora Aquilini propone dunque di fare le due Scuole Segre e Del Re in modo congiunto, e suggerisce come tema la Storia e l'Epistemologia della chimica, valorizzando la collaborazione con il Gruppo Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica e con il Gruppo Interdivisionale di Epistemologia e Storia della Chimica. Giovanni Villani, candidato coordinatore di tale gruppo, propone di potenziare le interconnessioni fra la Divisione Didattica della SCI e il nuovo gruppo Interdivisionale e ribadisce la proposta di far convergere la Scuola Segre e la Del Re sull'Epistemologia e sulla Storia della Chimica. Propone di conservare la distinzione fra le due Scuole che potrebbero essere svolte in presenza a Padova. Elena Ghibaudi ritiene molto positivo che il tema della Storia ed Epistemologia della chimica, scartato lo scorso anno, venga ripreso in questa edizione delle due scuole. Ricorda anche l'esigenza di promuovere i contenuti del testo di Didattica della Chimica, in uscita presso la CLUEB e sponsorizzato dalla SCI, e ritiene che parte dei contenuti potrebbero rientrare nell'edizione 2024 delle scuole. Inoltre, ricorda che la partecipazione all'ultima scuola Segre, realizzata in presenza, ha limitato la partecipazione perciò sollecita a prendere una decisione riguardo alla modalità di realizzazione della scuola 2024 (on line o in presenza). Infine, pur ribadendo che le scuole Segre e Del Re hanno specificità ed esigenze diverse, concorda con la proposta di realizzarle in modo congiunto per la sola edizione del 2024, dal momento che quest'anno ci vede già impegnati nel convegno nazionale SCI. Eleonora Aquilini sottolinea che gli autori di alcuni percorsi del testo di didattica potrebbero essere invitati come relatori. Vincenzo Villani sottolinea che preferirebbe le due Scuole distinte benché l'organizzazione sarebbe più impegnativa. Per la Scuola Segre propone di allargare la platea ai dottorandi. Margherita Venturi propone di unire per questioni opportunità le due Scuole allungandone però la durata temporale ed estendendo l'invito a partecipare ai dottorandi. Anna Maria Madaio sottolinea che, essendo due scuole con peculiarità e destinatari diversi, farle insieme

rischierebbe di denaturarle entrambe e suggerisce di fare una scelta tra le due per poterne mantenere intatta l'identità e soddisfare le aspettative di coloro che decidono di seguirle. Margherita Venturi suggerisce che in tal caso la Segre sarebbe prioritaria. Ugo Cosentino propone che la Scuola Segre possa ricadere fra le attività formative in ambito didattico per i dottorandi, in modo che la platea dei destinatari sia ampliata. Elena Ghibaudi concorda suggerendo che l'attrazione di dottorandi potrebbe essere stimolata dall'attribuzione di borse di studio. Ugo Cosentino propone di tenere insieme le due scuole, ma con spazi che siano dedicati alle diverse esigenze dei partecipanti e sottolinea come Padova possa essere una buona opzione. Ricorda le preoccupazioni dal punto di vista finanziario e puntualizza che la Scuola Del Re, grazie all'impegno di Teresa Cecchi con l'ITTS Montani di Fermo, è andata in pareggio, mentre il congresso di Salerno ha pesato molto dal punto di vista del bilancio. Mariano Venanzi, Antonio Testoni e Teresa Cecchi concordano sull'unificazione delle due Scuole. Teresa Cecchi sottolinea come il tema sia delicato per la declinazione laboratoriale necessaria per la Scuola Del Re, preoccupazione condivisa da Anna Maria Madaio, secondo la quale il tema potrebbe anche risultare poco entusiasmante per i docenti delle scuole, anche in considerazione dei loro suggerimenti sulle tematiche da sviluppare (cosmetici, alimenti...) durante l'ultima edizione della Scuola "Del Re". Teresa Cecchi illustra il percorso del recupero dell'oro dai rifiuti RAEE come esempio di didattica che possa essere offerta in prospettiva storica dall'alchimia alla chimica per la sostenibilità. Giovanni Villani propone la ripetizione di esperienze pregresse. Margherita Venturi ed Elena Ghibaudi sottolineano che altre competenze oltre quelle presenti nel direttivo potranno essere utilizzate per la docenza delle Scuole; diventa dunque importante il coinvolgimento di persone esterne al direttivo. Margherita Venturi ricorda che un progetto europeo di ricerca che coinvolge filologi, storici e chimici si concentra sulla riscoperta delle reazioni degli alchimisti. Eleonora Aquilini sottolinea che tutto il laboratorio del biennio può trarre ispirazione dall'approccio storico e che lei stessa ne ha fatto esperienza e che anche il gruppo SENDS di Torino ha sviluppato una notevole esperienza in tal senso. Elena Ghibaudi ricorda alcuni temi rispetto ai quali il gruppo SENDS ha sviluppato attività e riflessioni, secondo un approccio attento alla storia e all'epistemologia (ad es., acidi e basi, le reazioni redox, l'equilibrio chimico, lo sviluppo del modello particellare, etc.); inoltre ne sottolinea la potenziale utilità sia per gli insegnanti della scuola Del Re sia per i partecipanti della Scuola Segre, in relazione ai percorsi PF60 e ai corsi curriculari di didattica della chimica. Antonio Testoni sottolinea che ci sono esperimenti fondamentali del passato che non possono essere riprodotti, ma potrebbero essere almeno illustrati per la loro valenza didattica. Si concorda dunque sull'idea di fare insieme le due Scuole, possibilmente a Padova, nella seconda metà di Novembre. Ugo Cosentino ricorda che anche Venezia potrebbe essere una location opportuna per gli aspetti laboratoriali. Giovanni Villani, Elena Ghibaudi, Eleonora Aquilini, Ugo Cosentino, Mariano Venanzi, Vincenzo Villani, Margherita Venturi, Antonio Testoni insieme a un rappresentante del Gruppo di Storia e Fondamenti della Chimica si impegneranno nell'organizzazione.

2. Bilancio del 2023

Ugo Cosentino presenta il resoconto economico che viene discusso dal direttivo; esso verrà proposto per l'approvazione dall'assemblea dei soci (Allegato 1)

3. Varie ed eventuali

Eleonora Aquilini ricorda che per la mezza giornata divisionale del 29 Agosto 2024 verrà coinvolto nell'organizzazione Sergio Palazzi, docente di Como. La deadline per la presentazione degli abstract

per le comunicazioni brevi è il 31 marzo 2024; Elena Ghibaudi riferisce di essere stata contattata, insieme a Margherita Venturi ed Eleonora Aquilini da Seamus Delaney, membro della IUPAC, che potrebbe contribuire al convegno con un intervento online. Si propone di contattarlo e, una volta ricevuto un suo riscontro, invitare successivamente Armida Torreggiani e Franco Calascibetta come potenziali relatori di relazioni a invito nella sessione divisionale del congresso SCI 2024.

Ugo Cosentino riferisce circa l'ultimo Incontro della sessione Education and Communication. Poiché il pubblico per lo spettacolo sulla meccanica quantistica della Greison in tale sessione (dalle 17 alle 18.30 del 28 Agosto 2024) potrebbe essere molto sparuto si era pensato di spostare lo spettacolo poco prima del welcome party del primo giorno, anche se tale proposta può risultare di difficile organizzazione. La seconda possibilità è cercare di attrarre adesioni dalle altre sessioni. Una terza possibilità riguarda il cambio del tema dello spettacolo della Greison dedicandolo alle Donne che hanno cambiato al mondo, unendo la platea della sessione Inclusion & Diversity a quella di Education and Communication. Questo implicherebbe una sovrapposizione con le attività previste dalla sessione Inclusion & Diversity dopo il Coffee Break (workshop ed intervento di Teresa Cecchi circa un percorso didattico-teatrale sul Premio Nobel Carolyn Bertozzi, eccezionale Role Model per le ragazze). Teresa Cecchi si rimette alle decisioni degli organizzatori delle due sessioni circa la possibilità di raccontare, anche mediante brevissimi video, l'esperienza didattica relativa alla valorizzazione delle chimiche come role models mediante la costruzione dello spettacolo teatrale (che sarà presentato il prossimo 5 Novembre a Torino, per la rassegna Teatro e Scienza), elaborato durante il primo corso curricolare e annuale di Outreach in Italia in una scuola superiore. Lo spettacolo presenta in forma scenica 5 percorsi laboratoriali sugli zuccheri oggetto delle ricerche sulle reazioni biortogonali che hanno portato il Nobel alla Bertozzi.

Eleonora Aquilini riferisce che il 14 Marzo ci sarà il consiglio centrale della SCI a Roma. Non essendo sollevate ulteriori questioni la seduta è tolta alle ore 18:40.

Segretaria Verbalizzante
Teresa Cecchi



Presidente
Eleonora Aquilini

